D.D.S. n. 82 **del** 28.01.2026

Cod. Dip.to: CT 1848

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2
"CONCESSIONI IDRICHE"

RETTIFICA ACCERTAMENTO N. 953 DEL 24/08/2022 DELLE SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16

***

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche) e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTI il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);

VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTA la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L 05/05/2009 n. 42";

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.";

VISTO l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;

VISTA la Legge Regionale 18/04/1981 n. 67 disciplinata dall'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;

VISTO il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;

VISTA la Legge 05/01/1994 n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale);

VISTA la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) e successive modifiche e

integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il Protocollo di legalità stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle province siciliane e Confindustria Sicilia;

VISTO il Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/04/2012 n. 167/Serv.5°/S.G. (Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Siciliana);

VISTO l'Atto di indirizzo prot. n°10276 del 05/08/2020 dell'Autorità di Bacino in materia di vincoli delle risorse e delle riserve idriche, in favore dei comuni dell'Isola, già approvati con Decreto del Presidente della Regione 20/04/2012, n. 167/Serv.5°/S.G.;

VISTE le deliberazioni n. 16 e n. 17 del 02/12/2020 della Conferenza Istituzionale Permanente che adottano, rispettivamente, le Direttive dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia "per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di Gestione del Distretto idrografico della Sicilia - Attuazione art. 4 comma 1 della delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 2/2019" e "per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico della Sicilia";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura DDG n°1587 del 27/05/2020 con il quale sono state approvate le Norme tecniche Agronomiche di produzione integrata 2020 di cui al Disciplinare Regionale Produzione integrata 2020 Allegato A;

VISTA la nota di questo Dipartimento prot. n. 10552 del 23/03/2022 avente ad oggetto "*Fabbisogno idrico – Prime direttive propedeutiche all'applicazione della "Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto Idrografico della Sicilia" di cui alla Deliberazione C.I.P. n.17 del 02.12.2020";*

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l'incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 "Concessioni Idriche";

VISTO il D.P. Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 224 del 17/06/2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTA la nota prot. n. 24933 del 04/07/2025 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha delegato il Dirigente del Servizio 2 per tutte le attività inerenti alla materia del rilascio delle concessioni idriche e di tutti gli atti conseguenziali;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 2215 del 22/12/2025 di proroga all'avv. Francesca Spedale dell'incarico dirigenziale del Servizio S.02 "Concessioni Idriche" per ulteriori tre mesi dal 1° gennaio 2026 al 31 marzo 2026;

VISTA la nota prot. n. 551 del 09/01/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alla nota prot. n. 24933 del 04/07/2025;

VISTA la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2026-2028";

VISTA la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 della Giunta regionale, recante "Legge regionale 05/01/2026, n. 2 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1505 del 22/10/2025 con il quale sono stati aggiornati i "Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso" per l'anno 2026;

VISTO il Decreto dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici n. 1332 del 19/09/2002, con il quale è stato concesso alla ditta Baudo Carmelo e Rosario di derivare dal pozzo sito in località Forno, f.m. 19 part.

43, nel comune di Motta S.Anastasia, in misura non superiore a l/s 5,37 per complessivi mc. 85.370 annui per uso irriguo, con validità fino 2032;

VISTO il Decreto n. 701 del 01/08/2022 di presa d'atto del citato decreto n. 1332 del 19/09/2002 dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, intestato alla ditta Baudo Carmelo e Rosario , con validità sino all'anno 2032;

VISTO l'accertamento pluriennale n. 953 del 24/08/2022 a valere sul D.D.S. n. 701 del 01/08/2022, che accerta in entrata sul Capitolo 2602, Capo 16, l'introito complessivo di € 1.019,59 a far data dall'es. fin. 2022 e fino all'es. fin. 2032, per € 92,69 annui;

CONSIDERATO che a seguito di un approfondimento istruttorio, si è riscontrato che all'art. 3 del predetto decreto n. 701 del 01/08/2022, è stato indicato un importo del canone demaniale, calcolato sui litri al secondo anzichè sugli ettari, di € 92,69 per l'anno 2022, piuttosto che € 172,16.

RITENUTO necessario procedere alla rettifica dell'accertamento n. 953 del 24/08/2022 delle entrate derivanti dal citato Decreto n. 701 del 01/08/2022, per il periodo dall'anno in corso fino al 2032;

CONSIDERATO che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1505 del 22/10/2025, per i prelievi autorizzati con il Decreto sopra riportato, il canone demaniale per l'anno 2026 risulta pari a € 189,83;

D E C R E T A

Art. 1

Per i motivi sopra esposti, è rettificato l'accertamento n. 953 del 24/08/2022 sul capitolo 2602, Capo 16 a far data dall'esercizio finanziario 2026 e fino all'esercizio finanziario 2032, di € 189,83 (*euro centoottantanove/83*) annui, per complessivi € 1.328,81 (eu*ro milletrecentoventotto/81*), intestato alla ditta Baudo Carmelo e Rosario.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 3

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

L'Istruttore Direttivo
(per.ind. Eleonora Terranova)

ELEONORA
TERRANOVA
REGIONE
SICILIANA
23.01.2026
10:36:08
GMT+01:00

Il Funzionario Direttivo
(dott.ssa Giovanna Maggio)

GIOVANNA
MAGGIO
REGIONE
SICILIANA
FUNZIONARIO
DIRETTIVO
23.01.2026
10:37:00
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio
(Avv. Francesca Spedale)

DIRIGENTE
FRANCESCA
SPEDALE
REGIONE
SICILIANA
27.01.2026
16:09:29
GMT+01:00

D.C.S. n. 01332/18ª

Esente registrazione Corte dei conti ai sensi 20/94

...TRALE PRESIDENZA
...sto e Bollettario di entrata al n° 12
...cap. 2739 Pintroito
...mi definitivo di € 178,50
... dei arretrati €
...serc. fin. 2002 € 5,95
€ 172,55 sui
...rrispondenti capitoli esercizi futuri.
...lermo, li 16 OTT. 2002
...CT 1848 ... Centrale

REPUBBLICA ITALIANA

RAGIONERIA CENTRALE PER L'ASSESSORATO REG.LE DEI LL. PP.
VISTO: 627
presa nota al N.
Scheda N.
Palermo, li 10 OTT. 2002
IL DIRETTORE CAPO DELLA RAGIONERIA CENTRALE

Regione Siciliana

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
DIPARTIMENTO DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO RISORSE IDRICHE E REGIME DELLE ACQUE
U.O.B. 18ª
IL CAPO SERVIZIO

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14.8.1920 n. 1285;

VISTO lo statuto della R.S. approvato con D.L. 15.5.46 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26.2.48 n. 2;

VISTO il D.P.R. 30.7.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della R.S. in materia di OO.PP. modificato con D.P.R. 01/07/1977 n.683;

VISTA la L.R. 15.5.2000 n. 10;

VISTO il D.C.D. n. 1405/S.D. del 26.07.01 art. 8 con il quale ai Dirigenti preposti all'Area e ai Servizi sono delegati i poteri ed i compiti previsti dall'art. 7 comma 1 lett. d, e, f, h i ed l;

VISTA la L.R. 18.4.1981 n. 67;

VISTO il Dlgs 12.7.1993 n. 275 recepito con L.R. 15.3.94 n. 5;

VISTA la legge 5.1.1994 n. 36;

VISTO il D.P.R. 18.2.99 n. 238;

VISTA la L.R. 27.4.99 n. 10;

VISTO il Dlgs 11.5.99 n. 152 corretto ed integrato con Dlgs 18.08.2000 n. 258 nonché con legge 27.3.2001 n. 122 art. 14;

VISTE le leggi 23.12.2000 n. 388 e 28.12.2001 n. 448;

VISTA l'istanza in data 05.11.1968, corredata di progetto, a firma del Per. Agr. Romeo Alfio, con la quale la ditta, Baudo Carmelo e Rosario, C.F.:BDA CML 31R08 F250I e C.F.:BDA RSR 34A07 F250R nati a Misterbianco rispettivamente il 08.10.1931 ed il 07.01.1934, ha chiesto la concessione di derivare dal pozzo, in c.da Forno fg.19 p.lla 43 del Comune di Motta S.Anastasia, l/sec. 9,81 di acqua per irrigare Ha 17.88.94 di terreno di sua proprietà e ricadenti nel Comune di Motta S.Anastasia;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperiti a norma di legge dall'Ufficio del Genio Civile di Catania, dai quali risulta che non furono presentate opposizioni, né domande concorrenti e che in rapporto alla disponibilità idrica esistente, alla estensione del terreno da irrigare, accertata in Ha 17.88.94 alla natura delle coltivazioni ed avuto riguardo alle utenze preesistenti ed alla specie di derivazione progettata, il quantitativo di acqua da concedere può determinarsi in

9

l/sec. 5,37, da prelevare limitatamente alla stagione irrigatoria che va dal 1° maggio al 31 ottobre di ogni anno;

CONSIDERATO che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Catania con relazione istruttoria n. 12689 del 18.01.1977 e pertanto può concedersi alla ditta Baudo Carmelo e Rosario la concessione di derivare l/sec. 5,37 d'acqua, dal pozzo, sito nella p.lla 43 fg. 19, del Comune di Motta S.Anastasia, per l'irrigazione di terreni propri siti in c.da Forno del Comune di Motta S.Anastasia;

RITENUTO che detto quantitativo va convertito in competenza turnaria di l/sec. 9,81 per ore 91 m'58 settimanali, in base al previsto impianto di sollevamento;

VISTO il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico del Provveditorato alle OO.PP. espresso con nota n. 18033 del 29.07.77;

RITENUTO che la domanda in esame non è in contrasto con le previsioni del Piano Regolatore Generale Acquedotti in Sicilia (P.R.G.A.) di cui alla legge 4.2.1963 n. 129 e al D.P.R. 11.3.1968 n. 1090, giusta, anche, attestato rilasciato il 17.05.1977 n. 1806 dall'apposito Ufficio presso il Provveditorato alle OO.PP.;

VISTO il verbale di aggiornamento dell'istruttoria del 09.09.1993 dell'Ufficio del Genio Civile di Catania;

VISTO il verbale di accertamento del 17.12.1997 dell'Ufficio del Genio Civile di Catania;

VISTO il verbale di accertamento del 10.06.1998 dell'Ufficio del Genio Civile di Catania;

VISTO il disciplinare n.31703 del 12.10.98 di Rep. contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto presso l'Ufficio del Genio Civile di Catania dalla ditta Baudo Carmelo e Rosario;

VISTA la nota n.34794/01 del 04.03.2002, dell'Ufficio del Genio Civile di Catania, con la quale sono state trasmesse le quietanze di pagamento dei canoni arretrati per gli anni a decorrere dal 1996 al 2001;

VISTO il Nulla Osta n. 100 del 31.01.2001 all'assentimento della concessione rilasciato dalla Presidenza della Regione Siciliana Dip. Reg.le Personale e SS.GG. Gruppo IV- Unità operativa 1ª ai sensi ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 del T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 N. 1775 e dall'art. 1 del D.P.R. 1.7.1977 n. 683;

RITENUTO, pertanto, che può farsi luogo alla concessione dell'utenza medesima in favore della ditta Baudo Carmelo e Rosario;

DECRETA

ART. 1) Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso alla ditta Baudo Carmelo e Rosario di derivare dal pozzo esistente nella particella 43 Foglio 19 del N.C.T., in località Forno del Comune di Motta S. Anastasia, un quantitativo di acqua in misura non superiore a complessivi l/sec. 5,37, pari a mc 85370, da prelevare durante la stagione irrigatoria di ogni anno (dal 1° maggio al 31 ottobre) per irrigare Ha 17.88.94 di terreni propri ricadenti nella predetta c.da ed indicati con le relative particelle nel citato disciplinare n.31703 di Rep. del 12.10.1998.

Detta competenza va convertita nella derivazione turnaria di l/sec. 9,81 per ore 91 e minuti 58 settimanali in rapporto al previsto impianto di sollevamento.

ART. 2) La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data del decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n.31703 di Rep. del 12.10.98 e verso il pagamento del canone annuo di euro 5.95 (£.11.520) a decorrere dal 01.01.2002 oltre ai canoni arretrati di cui, tra l'altro, all'art. 9 del disciplinare stesso.

ART.3) L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato sul cap. 2739 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

ART. 4) L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania è incaricato della esecuzione del presente decreto.

ART. 5) Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la sua registrazione.

Palermo, li 19 SET. 2002

IL CAPO SERVIZIO
(Ing. Carmelo Cuccia)

Il Dirigente Responsabile
(Dr. Calogero Franco Fazio)

Il Funzionario Direttivo
(Geom. Antonino Bognanni)

d.conc. CT 1848

D.D.S. n. 701 **del** 01.8.2022

Cod. Dip.to: CT 1848

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

"ADEMPIMENTI IN MATERIA DI RICERCA, DERIVAZIONE E UTILIZZO DI ACQUE PUBBLICHE"

Presa d'atto Decreto di concessione Dipartimento Lavori Pubblici

ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16

****

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n.878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche)* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO il Regio Decreto 11/12/1933 n.1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti* elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n.1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);*

VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 disciplinata dall'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n.24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n.230;

VISTO il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2008 n.19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n.19 emanato con

Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 dicembre 2009, n°12;

VISTO il D.P.R.S. 18.01.2013 n.6 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 Dicembre 2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12 e successive modifiche ed integrazioni" che ha trasferito le competenze in materia di acque al Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

VISTO l'articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale a decorrere da Gennaio 2014 è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la Legge regionale 13/01/20l5 n. 3 art. 11 nella quale è previsto che a decorrere dall'1/1/20l5 la Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011e s.m.i;

VISTA la L.R. 25 maggio 2022 n. 13 "Legge di stabilità regionale 2022/2024";

VISTA la L.R. 25 maggio 2022 n. 14 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024";

VISTO Decreto Presidenziale 27 giugno 2019, n. 12. "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni" che ha istituito il Servizio 2 – Adempimenti in materia di ricerca, derivazione e utilizzo di acque pubbliche all'interno del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

VISTO l'art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D.P. Reg. Siciliana n. 2805 del 19.06.2020 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 264 del 14.06.2020, è stato conferito all'ing. Calogero Foti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il D.D.G. n.499 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Gambino l'incarico di Dirigente del Servizio 2 – Concessioni Idriche;

VISTO il D.D.G. n.532 del 20/06/2022 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha conferito le deleghe ex art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000 ai dirigenti delle Strutture intermedie del Dipartimento;

VISTO l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale n° 21 del 12/08/2014 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1355 del 15-11-2021 con il quale sono stati aggiornati i "*Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso*", maggiorando quelli correnti nell'anno 2021 in misura pari al Tasso di Inflazione Programmato fissato allo 1,5 per cento per l'anno 2022;

VISTO il DDG n. 1 del 05/01/2022 con il quale sono state integrate le modalità di versamento dei canoni di concessione acque pubbliche riportate all'art.4 del DDG n.1355 del 15.11.2021 a seguito della nota prot. 123089 del 26.10.2021, del Servizio 3 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici n. 1332 del 19/09/2002 con il quale è stato concesso, alla ditta Baudo Carmelo e Rosario di derivare dal pozzo in località Forno, f.m. 19 part. 43, nel comune di Motta S.Anastasia, in misura non superiore a l/s 5,37 per complessivi mc. 85.370 annui per uso irriguo, con validità fino 2032;

CONSIDERATO che non risultano al Sistema Informativo (SIC) contabilizzati gli accertamenti relativi agli

esercizi finanziari che vanno dall'anno in corso al 2032;

RITENUTO necessario procedere all'accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo dall'anno in corso fino al 2032;

CONSIDERATO che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1355 del 15-11-2021, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l'anno 2022 risulta pari a € 92,69;

D E C R E T A

Art. 1

In ossequio al Decreto dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici n. 1332 del 19/09/2002 con il quale è stato concesso, alla ditta Baudo Carmelo e Rosario di derivare dal pozzo in località Forno, f.m. 19 part. 43, nel comune di Motta S.Anastasia, in misura non superiore a l/s 5,37 per complessivi mc. 85.370 annui per uso irriguo, con validità fino 2032.

Art. 2

Per l'esercizio finanziario 2022, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003) si determina l'aggiornamento del canone per il 2022 pari a € 26,49.

Art. 3

Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003) per l'esercizio finanziario 2022 l'importo annuo pari a € 92,69 e fino al 2032 per complessivi € 1019,59 da corrispondere in canoni annuali anticipati, i cui importi annui saranno via via adeguati da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative**.**

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 5

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li

Il Funzionario Direttivo
f.to (*dott.ssa Giovanna Maggio*)
Firma autografa sostituita con indicazione
a stampa ex art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Calogero Gambino)
Documento
firmato da:
CALOGERO
GAMBINO
01.08.2022 08:
15:47 UTC